

ERG RENEW S.P.A.

RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO

ESERCIZIO 2008

DATA DI APPROVAZIONE 9 MARZO 2009



INDICE

Premessa	3
Relazione sul Governo Societario	4
Organizzazione della Società	5
Composizione del capitale azionario	6
Eventuale soggezione ad altrui attività di direzione e coordinamento	6
Ruolo del Consiglio di Amministrazione	6
Composizione del Consiglio di Amministrazione	7
Presidente del Consiglio di Amministrazione	9
Informazioni al Consiglio di Amministrazione	10
Amministratori indipendenti	10
Trattamento delle informazioni riservate	11
Nomina degli Amministratori	12
Comitato Nomine e Compensi	14
Sistema di Controllo Interno	15
Comitato Strategico	15
Il Modello di Organizzazione e Gestione	15
La Società di Revisione	15
Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari	16
Comitato per il Controllo Interno	16
Organismo di Vigilanza	16
Operazioni con parti correlate	17
Rapporti con gli investitori istituzionali e con gli altri soci	18
Assemblee	19
Sindaci	19
Note	21
Tabella 1: struttura del Consiglio di Amministrazione e dei Comitati	22
Tabella 2: Collegio sindacale	24
Tabella 3: altre previsioni del Codice di Autodisciplina	25

RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO

PREMESSA

Nel quadro del processo di integrazione in capo a ERG Renew S.p.A. (di seguito indistintamente "ERG Renew" o la "Società") delle attività Eoliche del Gruppo ERG si è ritenuto opportuno procedere anche a un riassetto organizzativo per consentire la massima focalizzazione del management sulla gestione integrata di tali attività.

A tal fine, il Consiglio di Amministrazione nell'adunanza del 14 marzo 2008: *i)* ha deliberato di dotarsi di un Direttore Generale, nominato nella persona di Francesco Del Balzo, al quale sono stati conferiti i poteri di ordinaria amministrazione; *ii)* a seguito della rinuncia, in pari data, dalla carica di Amministratori Delegati dei Consiglieri Salvatore Russo e Paolo Panella, ha nominato quale Amministratore Delegato della Società Raffaele Tognacca; *iii)* ha approvato la costituzione di un Comitato Strategico con un ruolo consultivo e di assistenza nei confronti dell'Amministratore Delegato della Società, del suo Consiglio di Amministrazione e delle società operative controllate e/o consociate.

Nell'ottica di continuità della gestione di alcune importanti aree di attività aziendali, Raffaele Tognacca ha affidato al Vice Presidente, Salvatore Russo, l'incarico di assisterlo per le operazioni straordinarie e le relazioni con gli investitori e analisti finanziari e al Consigliere Paolo Panella l'incarico di assisterlo nelle operazioni relative al settore "Servizi Idrici".

Al fine di favorire il processo di integrazione in ERG Renew delle attività detenute da ERG Power & Gas S.p.A. nelle energie rinnovabili, l'Assemblea degli Azionisti del 22 aprile 2008, su proposta del Socio ERG S.p.A., ha deliberato: *i)* di aumentare da nove a undici i membri del Consiglio di Amministrazione; *ii)* di nominare, pertanto, quali nuovi consiglieri, per la specifica professionalità acquisita, Luca Bettonte e Vittorio Garrone; *iii)* di nominare consiglieri, ai sensi dell'art. 2386 del Codice Civile, Raffaele Tognacca e Giorgio Mazzanti – nominati per cooptazione dal Consiglio di Amministrazione rispettivamente nelle adunanze del 21 settembre 2007 e del 22 gennaio 2008 in luogo dei consiglieri dimissionari Massimo Pezzolo e Giulio Antonello.

L'Assemblea degli Azionisti, riunitasi in seduta straordinaria il 30 giugno 2008, *i)* ha approvato il progetto di scissione parziale di ERG Power & Gas S.p.A. a favore di ERG Renew, con la conseguente assegnazione di n. 37.789.734 azioni di nuova emissione a ERG S.p.A., Socio unico della società scissa; *ii)* ha deliberato di attribuire al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, la facoltà di aumentare il capitale sociale fino a 200 milioni di euro, comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo, per il periodo massimo di cinque anni, da offrirsi in opzione agli Azionisti; *iii)* ha deliberato di modificare la denominazione sociale in "ERG Renew S.p.A." rafforzando così l'identificazione della Società nel Gruppo ERG con particolare riferimento al settore delle energie rinnovabili; *iv)* ha deliberato di modificare il nome del Comitato per la Remunerazione in Comitato Nomine e Compensi.

Il Consiglio di Amministrazione di ERG Renew, riunitosi in data 25 settembre 2008, ha approvato l'Integrazione al Documento Informativo, pubblicato il 19 giugno 2008, relativo al progetto di scissione degli asset delle rinnovabili di ERG Power & Gas S.p.A. a favore di ERG Renew, per la quotazione delle azioni emesse a servizio della scissione ai sensi dell'art. 57, comma 1, del Regolamento Emittenti Consob 11971/99. L'atto di scissione, sottoscritto il 18 settembre 2008 e iscritto all'ufficio del Registro delle Imprese di Milano il 22 settembre, ha avuto efficacia a decorrere dal 1° ottobre 2008.

Da ultimo, si segnala che l'integrazione dell'art. 23 "Sindaci" dello Statuto Sociale, deliberata dall'Assemblea degli Azionisti del 30 giugno 2008, con l'introduzione dopo il comma 9, dei nuovi commi 10 e 11, prevede che, nell'ipotesi in cui non venga presentata alcuna lista ovvero venga presentata una sola lista di candidati per l'elezione del Collegio Sindacale, la votazione avvenga a maggioranza.

Il capitale sociale di ERG Renew, corrispondente a Euro 132.666.675,00, è detenuto per una quota pari al 77,387% da ERG S.p.A.

A mero scopo informativo, si comunica che con l'approvazione del bilancio scadranno le cariche sociali del Consiglio di Amministratore per decorso del triennio.

RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO

(Informativa ai sensi della Sezione IA.2.6 delle Istruzioni di Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti da Borsa Italiana S.p.A.)

Nel rispetto della vigente normativa in materia, la Relazione Annuale sulla Corporate Governance fornisce una dettagliata descrizione del sistema di Governo Societario e dei comportamenti posti in essere dalla Società nell'ottica di un corretto e trasparente sistema di governo e controllo. Segnatamente, viene posto l'accento sulle informazioni di carattere generale riguardanti la Società, comprensive altresì della descrizione degli assetti proprietari ex art. 123 bis TUF, nonché del livello di applicazione delle raccomandazioni contenute nei singoli principi e criteri articolati nel Codice di Autodisciplina approvato nel marzo 2006 dal Comitato per il Governo Societario delle Società Quotate istituito presso Borsa Italiana S.p.A. e in linea con le best practice riscontrabili in ambito nazionale e internazionale.

A tal fine, viene allegata in calce alla presente relazione un prospetto⁽¹⁾ che evidenzia, tra le raccomandazioni contenute nel Codice di Autodisciplina, quelle che sono state effettivamente adottate e, conseguentemente, applicate dalla Società.

Al fine di garantire un'informativa sintetica e intuitiva, inoltre, a chiusura della suddetta relazione, vengono riportati dati e indicazioni rese in forma tabellare.

Il testo dello Statuto Sociale, adeguato alla normativa posta dalla Riforma del Diritto Societario ex D.Lgs. n. 6/2003 come integrato dal D.Lgs. n. 37/2004 anche in coordinamento con il D.Lgs. n. 385/1993 (TUB) e con il D.Lgs. n. 58/1998 (TUF) e approvato dall'Assemblea degli Azionisti in sede straordinaria del 29 settembre 2004, è stato ulteriormente modificato in data 26 giugno 2007 al fine di adeguarne il contenuto alle disposizioni della Legge n. 262 del 28 dicembre 2005 (Legge Risparmio) e della Legge n. 303 del 29 dicembre 2006. Da ultimo, il testo dello Statuto sociale, con Assemblea straordinaria del 30 giugno 2008, è stato modificato rispettivamente agli artt. 1, 17 e 23.

All'attuale struttura di Governo Societario si è giunti attraverso la progressiva introduzione di regole di comportamento via via rispondenti ai più evoluti principi riconosciuti in materia. Tale politica aziendale si è concretizzata attraverso:

- l'adozione di un Piano di Remunerazione di Gruppo volto ad allineare gli interessi del management con quelli degli Azionisti e a rafforzare il rapporto tra manager e Società sia in termini di sensibilità al valore dell'azione sia di continuità nel tempo;
- l'adozione di un Codice Etico, condiviso dal Gruppo ERG, quale strumento diretto a definire e comunicare i doveri e le responsabilità della Società nei confronti dei suoi stakeholder nonché come elemento essenziale di un modello di organizzazione e gestione coerente con le previsioni del D.Lgs. n. 231/2001 e s.m.i.;
- la presenza nel Consiglio di Amministrazione di consiglieri indipendenti;
- l'adozione del Codice di Autodisciplina delle Società Quotate, come da ultimo modificato nel 2006 dal Comitato per il Governo Societario di Borsa Italiana S.p.A.;
- l'adozione di un Codice di Comportamento per gli Amministratori delle società del Gruppo ERG;
- la definizione delle Linee Guida per l'identificazione e l'effettuazione delle operazioni significative e di altri documenti di Governance diretti a garantire una gestione trasparente e tempestiva del rapporto con il Mercato;
- la modifica dello Statuto Sociale per adeguarlo alle novità normative introdotte dalla Riforma del Diritto Societario;

(1) Cfr. Tabella 3, vide infra.

L'attenzione ai temi di un corretto rapporto tra management e Azionisti e di una gestione aziendale orientata all'obiettivo della creazione di valore è sempre stata una caratteristica della Società; tale politica è stata attuata:

- attraverso una coordinata attribuzione di deleghe nell'ambito del Consiglio di Amministrazione volta ad assicurare, da un lato, la chiarezza e la completezza dei poteri e delle responsabilità gestionali e, dall'altro, il monitoraggio dell'attività svolta e la valutazione dei risultati conseguiti;
- attraverso una sistematica e adeguata informativa al Consiglio su quanto operato nell'esercizio dei poteri e delle responsabilità gestionali;
- attraverso l'adozione di specifiche procedure per la determinazione dei compensi per gli Amministratori e il management.

La presente Relazione è disponibile in apposita sezione anche sul sito www.ergrenew.it

ORGANIZZAZIONE DELLA SOCIETÀ

In linea con la legislazione italiana in materia di società quotate, l'organizzazione della Società si caratterizza per la presenza:

- 1) di un Consiglio di Amministrazione incaricato di provvedere alla gestione ordinaria e straordinaria;
- 2) di un Collegio Sindacale chiamato a vigilare: *(i)* sull'osservanza della legge e dello Statuto, *(ii)* sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, *(iii)* sull'adeguatezza della struttura organizzativa, del Sistema di Controllo Interno e del sistema amministrativo-contabile della Società;
- 3) di un Comitato per il Controllo Interno e di un Comitato Nomine e Compensi al quale sono demandati i compiti di: *(i)* proporre al Consiglio di Amministrazione, ove dallo stesso richiesto, i candidati alla carica di Amministratore nel caso previsto dall'art. 2386, comma 1, del Codice Civile, qualora occorra sostituire un Amministratore indipendente; *(ii)* valutare, su specifica richiesta degli Azionisti che intendono presentare liste, l'indipendenza dei candidati alla carica di Amministratore da sottoporre all'Assemblea della Società; *(iii)* fornire al Consiglio di Amministrazione, con periodicità annuale, un parere valutativo in ordine alla dimensione, alla composizione e al funzionamento del Consiglio stesso, eventualmente esprimendo il proprio orientamento sulle figure professionali la cui presenza in Consiglio sia ritenuta opportuna; *(iv)* esprimere il proprio orientamento in merito al numero massimo di incarichi di Amministratore o Sindaco in altre società quotate in mercati regolamentati, anche esteri, in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni che possa essere considerato compatibile con un efficace svolgimento dell'incarico di Amministratore della Società;
- 4) di un Comitato Strategico al quale sono demandati compiti consultivi e propositivi nei confronti dei Consigli di Amministrazione della Società e delle società controllate, da attuarsi attraverso il compimento di valutazioni e l'espressione di pareri in ordine alla definizione delle strategie di business e finanziarie oltre che a singole operazioni significative. Il Comitato Strategico mantiene gli opportuni collegamenti con lo stesso Comitato istituito presso la Capogruppo ERG, esamina in via preventiva i piani strategici pluriennali e il budget investimenti della Società e delle società operative controllate e/o consociate, nonché gli investimenti rilevanti di cui valuta la congruità strategica, definendo eventuali "toll gates"; lo specifico "Final Decision Process" (FDP) e il relativo follow-up.
Sempre con riferimento agli investimenti rilevanti il Comitato valuta le analisi di tipo economico e finanziario relative al singolo investimento nonché, ove necessario, gli aspetti rilevanti di carattere legale, societario, amministrativo, fiscale e finanziario.
- 5) di un Direttore Generale cui sono stati conferiti i poteri per la gestione ordinaria della Società;
- 6) dell'Assemblea degli Azionisti, competente a deliberare in sede ordinaria o straordinaria – tra l'altro in merito: *(i)* alla nomina e alla revoca dei componenti del Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale, *(ii)* all'approvazione del bilancio e alla destinazione degli utili, *(iii)* alla modifica dello Statuto Sociale, *(iv)* all'acquisto e alla alienazione delle azioni proprie.

L'attività di controllo contabile e revisione dei bilanci è affidata a una società specializzata appositamente incaricata dall'Assemblea degli Azionisti.

COMPOSIZIONE DEL CAPITALE AZIONARIO

Il capitale della Società, pari a Euro 132.666.675,00 è rappresentato esclusivamente da azioni ordinarie, con valore nominale di Euro 1,00 cadauna, interamente liberate e assistite da diritto di voto nelle assemblee ordinarie e straordinarie della Società.

La Società è quotata sul mercato telematico gestito da Borsa Italiana S.p.A.

In base alle risultanze del libro Soci e alle informazioni a disposizione, ERG S.p.A. controlla direttamente la Società in virtù di una partecipazione complessiva pari al 77,387% del capitale sociale.

Gli altri Azionisti, aventi una partecipazione superiore al 2% del capitale sociale alla data di pubblicazione del presente documento, risultano essere:

Generali Investments France S.A.: 5,349%.

Alla data di redazione del presente documento, non risulta alla Società che, ai sensi dell'art. 122 TUF, siano stati stipulati dei Patti Parasociali.

EVENTUALE SOGGEZIONE AD ALTRUI ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

Il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 27 febbraio 2007 e del 9 novembre 2007 ha preso atto che ERG S.p.A., in virtù della quota di maggioranza del capitale sociale detenuta e dell'attività svolta dalla medesima a favore della Società, esercita, ai sensi dell'art. 2497 del Codice Civile, l'attività di direzione e coordinamento di ERG Renew.

RUOLO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Ai sensi dell'art. 17 dello Statuto Sociale, il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società.

Il Consiglio di Amministrazione della Società, per prassi societaria e in conformità a quanto previsto dal punto 1.C.1 e seguenti del Codice di Autodisciplina:

- a) esamina e approva i piani strategici, industriali e finanziari dell'Emittente e del Gruppo di cui esso sia a capo, il sistema di governo societario dell'Emittente stesso e la struttura del Gruppo medesimo;
- b) valuta l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile generale dell'Emittente e delle controllate aventi rilevanza strategica predisposto dagli Amministratori Delegati, con particolare riferimento al sistema di controllo interno e alla gestione dei conflitti di interesse;
- c) attribuisce e revoca le deleghe agli Amministratori Delegati definendone i limiti e le modalità di esercizio; stabilisce altresì la periodicità, comunque non superiore al trimestre, con la quale gli organi delegati devono riferire al consiglio circa l'attività svolta nell'esercizio delle deleghe loro conferite;
- d) determina, esaminate le proposte dell'apposito comitato e sentito il Collegio Sindacale, la remunerazione degli Amministratori Delegati e degli altri Amministratori che ricoprono particolari cariche, nonché, qualora non vi abbia già provveduto l'Assemblea, la suddivisione del compenso globale spettante ai membri del Consiglio;

- e) valuta il generale andamento della gestione, tenendo in considerazione, in particolare, le informazioni ricevute dagli organi delegati, confrontando, periodicamente, i risultati conseguiti con quelli programmati;
- f) esamina e approva preventivamente le operazioni dell'Emittente e delle sue controllate, quando tali operazioni abbiano un significativo rilievo strategico, economico, patrimoniale o finanziario per l'Emittente stesso, prestando particolare attenzione alle situazioni in cui uno o più Amministratori siano portatori di un interesse per conto proprio o di terzi e, più in generale, alle operazioni con parti correlate; a tal fine stabilisce criteri generali per individuare le operazioni di significativo rilievo;
- g) effettua, almeno una volta all'anno, una valutazione sulla dimensione, sulla composizione e sul funzionamento del Consiglio stesso e dei suoi comitati, eventualmente esprimendo orientamenti sulle figure professionali la cui presenza in Consiglio sia ritenuta opportuna;
- h) fornisce informativa, nella relazione sul governo societario, sulle modalità di applicazione e, in particolare, sul numero delle riunioni del Consiglio e del Comitato esecutivo, ove presente, tenutesi nel corso dell'esercizio e sulla relativa percentuale di partecipazione di ciascun Amministratore.

Il Consiglio, sulla base delle informazioni ricevute dagli Amministratori, rileva annualmente e rende note nella Relazione sul governo societario le cariche di Amministratore o di Sindaco ricoperte dai Consiglieri nelle società quotate in mercati regolamentati, anche esteri, in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni.

Il Consiglio esprime il proprio orientamento in merito al numero massimo di incarichi di Amministratore o Sindaco nelle società di cui sopra che possa essere considerato compatibile con un efficace svolgimento dell'incarico di Amministratore della Società.

A tal fine sono stati individuati criteri generali differenziati in ragione dell'impegno connesso a ciascun ruolo (di Consigliere esecutivo, non esecutivo o indipendente), anche in relazione alla natura e alle dimensioni delle società nonché alla loro eventuale appartenenza al Gruppo dell'Emittente.

L'art. 18 dello Statuto Sociale autorizza, per gli Amministratori in carica, la deroga al divieto di concorrenza previsto dall'art. 2390 del Codice Civile. Tale deroga è stata successivamente confermata nell'adunanza assembleare del 15 dicembre 2006.

Agli Amministratori Delegati è affidato il compito di informare tempestivamente i membri del Consiglio di Amministrazione sulle principali novità legislative e regolamentari che riguardano la Società, le sue controllate e collegate e gli organi sociali.

Di norma, il Consiglio di Amministrazione della Società si riunisce almeno quattro volte all'anno; nel corso di tali riunioni esamina e delibera in merito all'andamento della gestione nei vari settori, ai risultati consuntivi trimestrali, semestrali e annuali, al piano strategico, al budget, alle proposte relative alla struttura organizzativa e a quelle relative alle operazioni rilevanti presentate dagli Amministratori esecutivi. Nel corso dell'esercizio 2008 il Consiglio si è riunito 12 volte.

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Ai sensi dell'art. 16 dello Statuto Sociale la Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione, composto da cinque a undici membri che durano in carica per tre esercizi e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio. Gli Amministratori sono rieleggibili.

A norma di statuto i componenti del Consiglio saranno nominati sulla base di liste presentate da Azionisti che, da soli o insieme ad altri Azionisti, rappresentino almeno il 2,5% del capitale sociale, così come stabilito dalla Delibera n. 16779/09 emanata da Consob.

Il Consiglio è attualmente composto da undici Amministratori, di cui cinque esecutivi e sei non esecutivi, tre dei quali sono indipendenti. Il loro mandato ha durata triennale e scadrà con l'approvazione del bilancio dell'esercizio 2008.

Gli Amministratori in carica alla data di approvazione della presente Relazione sono i Signori:

1. Giuseppe Gatti, Presidente del Consiglio di Amministrazione (esecutivo con delega per la gestione attraverso compiti di supervisione, indirizzo e controllo delle attività di Relazioni Istituzionali e Internazionali, Affari Societari e Internal Audit) nominato dall'Assemblea degli Soci del 16 dicembre 2006;
2. Salvatore Russo, Vice Presidente nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 16 dicembre 2006 (ha rinunciato alla carica di Amministratore Delegato dal 14 marzo 2008);
3. Raffaele Tognacca, Amministratore Delegato (esecutivo con poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione) cooptato in data 21 settembre 2007 nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 22 aprile 2008;
4. Luca Bettonte, Consigliere (esecutivo^(*)) nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 22 aprile 2008;
5. Giancarlo Cimoli, Consigliere (indipendente non esecutivo) nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 16 dicembre 2006;
6. Alessandro Garrone, Consigliere (esecutivo^(*)) nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 16 dicembre 2006;
7. Vittorio Garrone, Consigliere (non esecutivo) nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 22 aprile 2008;
8. Pietro Giordano, Consigliere (esecutivo^(*)) nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 16 dicembre 2006;
9. Giorgio Mazzanti, Consigliere (indipendente non esecutivo) cooptato dal Consiglio di Amministrazione in data 22 gennaio 2008 nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 22 aprile 2008;
10. Ernesto Monti, Consigliere (indipendente non esecutivo) nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 16 dicembre 2006;
11. Paolo Panella, Consigliere (non esecutivo) nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 16 dicembre 2006 (ha rinunciato alla carica di Amministratore Delegato dal 14 marzo 2008);

In data 14 marzo 2008, come riportato nelle premesse, il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto opportuno procedere ad alcuni cambiamenti organizzativi volti a dare attuazione a una gestione integrata delle attività del settore in cui opera la Società. In coerenza con tale processo, i Consiglieri Salvatore Russo e Paolo Panella hanno rassegnato le proprie dimissioni dalla carica di Amministratori Delegati rinunciando, pertanto, alle deleghe loro conferite. Il Consiglio di Amministrazione ha quindi nominato Raffaele Tognacca Amministratore Delegato di ERG Renew.

In relazione alla composizione del Consiglio di Amministrazione e alla distribuzione effettuata nell'ambito di esso di cariche e poteri, non si è ritenuto necessario procedere alla designazione di un lead independent director.

Inoltre, alla luce di quanto prescritto, in particolare, dall'art. 147 ter, comma 4, del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 – secondo il quale ove il Consiglio di Amministrazione sia composto da più di sette membri almeno due membri devono possedere i requisiti di indipendenza – e dal Codice di Autodisciplina, si ritiene che il numero e le competenze degli Amministratori indipendenti – nelle persone dei consiglieri Giancarlo Cimoli, Giorgio Mazzanti ed Ernesto Monti – siano adeguate alle dimensioni del Consiglio di Amministrazione e all'attività svolta dalla Società, tenuto conto, altresì, che i Consiglieri Salvatore Russo e Paolo Panella non possono essere qualificati come indipendenti esclusivamente per aver ricoperto fino al 14 marzo 2008 la carica di Amministratori Delegati.

(*) Sono da considerarsi Amministratori esecutivi in ottemperanza al "criterio applicativo" 2.C.1 del Codice di Autodisciplina 2006 in quanto ricoprono incarichi nella controllante ERG S.p.A. che per la loro rilevanza di Gruppo riguardano anche la Società.

Di seguito si riportano le principali cariche societarie ricoperte da ciascun membro del Consiglio di Amministrazione:

Giuseppe Gatti	<i>ERG S.p.A. – Consigliere ACTELIOS S.p.A. – Consigliere Iride Mercato S.p.A. – Presidente Grandi Reti S.p.A. – Presidente</i>
Raffaele Tognacca	<i>ERG Power & Gas S.p.A. – Amministratore Delegato ERG Nuove Centrali S.p.A. – Presidente</i>
Alessandro Garrone	<i>ERG S.p.A. – Amministratore Delegato YARPA Investimenti SGR S.p.A. – Consigliere Mutuonline S.p.A. – Consigliere Banca Passadore & C. S.p.A. – Consigliere</i>
Pietro Giordano	<i>ERG S.p.A. – Vice Presidente ERG Petroli S.p.A. – Presidente ERG Power & Gas S.p.A. – Consigliere</i>
Ernesto Monti	<i>Astaldi S.p.A. – Presidente Finanziaria Tosinvest S.p.A. – Presidente Unicredit Banca di Roma S.p.A. – Consigliere Alitalia S.p.A. – Consigliere Ariscom S.p.A. – Consigliere</i>

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

A norma dell'art. 19 dello Statuto Sociale, il Consiglio di Amministrazione si riunisce, sia nella sede della Società sia altrove, tutte le volte che il Presidente o, in caso di suo impedimento, il Vice Presidente lo giudichi necessario o quando ne sia fatta domanda scritta da almeno tre dei suoi membri.

Il Consiglio viene convocato dal Presidente con lettera da spedirsi almeno cinque giorni liberi prima dell'adunanza a ciascun Amministratore e Sindaco effettivo e, nei casi di urgenza, con telegramma o telefax da spedirsi almeno due giorni prima; il Consiglio si reputa comunque validamente costituito, anche in mancanza di formale convocazione, quando sono presenti tutti i Consiglieri e tutti i Sindaci effettivi in carica.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta di voti dei presenti ed esse si fanno constatare da verbale trascritto nell'apposito libro e sottoscritto dal Presidente e dal Segretario della seduta.

È ammessa la possibilità che le riunioni del Consiglio di Amministrazione si tengano per videoconferenza e/o audioconferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati, e sia loro consentito di seguire la discussione e di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati. Verificandosi tali presupposti, il Consiglio si considera tenuto nel luogo in cui si trovano il Presidente e il Segretario dell'adunanza onde consentire la stesura e la sottoscrizione del verbale.

Al Presidente, al Vicepresidente, agli Amministratori Delegati e ai Direttori Generali (qualora nominati) spetta la rappresentanza legale e la firma sociale della Società in modo disgiunto.

Il Presidente si adopera affinché ai componenti del Consiglio siano fornite, con ragionevole anticipo rispetto alla data della riunione (fatti salvi i casi di necessità e urgenza) la documentazione e le informazioni necessarie per permettere ai membri del Consiglio stesso di esprimersi con consapevolezza sulle materie sottoposte al loro esame e approvazione.

Il Presidente coordina le attività del Consiglio di Amministrazione e guida lo svolgimento delle relative riunioni.

INFORMAZIONI AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Gli Amministratori Delegati riferiscono (con periodicità almeno trimestrale) al Consiglio di Amministrazione e contemporaneamente al Collegio Sindacale della propria attività svolta sulla base delle deleghe a loro attribuite.

Inoltre forniscono adeguata informativa sulle operazioni atipiche e inusuali, sulle operazioni in potenziale conflitto di interesse e/o con parti correlate, come definite nella procedura adottata nell'adunanza consiliare del 22 gennaio 2008 e come stabilita dalle disposizioni Consob avente a oggetto l'individuazione della nozione di parti correlate.

AMMINISTRATORI INDIPENDENTI

Il Nuovo Codice di Autodisciplina prevede che siano "Amministratori Indipendenti" coloro che di norma non ricadono nelle seguenti ipotesi da considerarsi come esemplificative e non esaustive:

- a) se, direttamente o indirettamente, anche attraverso società controllate, fiduciari o interposta persona, controlla l'Emittente o è in grado di esercitare su di esso un'influenza notevole, o partecipa a un Patto Parasociale attraverso il quale uno o più soggetti possano esercitare il controllo o un'influenza notevole sull'Emittente;
- b) se è, o è stato nei precedenti tre esercizi, un esponente di rilievo dell'Emittente, e per ciò si intende il Presidente dell'Ente, il rappresentante legale, il Presidente del Consiglio di Amministrazione, gli Amministratori esecutivi e i dirigenti con responsabilità strategiche della società o dell'Ente considerato, di una sua controllata avente rilevanza strategica o di una società sottoposta a comune controllo con l'Emittente, ovvero di una società o di un Ente che, anche insieme con altri attraverso un patto parasociale, controlla l'Emittente o è in grado di esercitare sullo stesso un'influenza notevole;
- c) se, direttamente o indirettamente, ha, o ha avuto nell'esercizio precedente, una significativa relazione commerciale, finanziaria o professionale:
 - con l'Emittente, una sua controllata, o con alcuno dei relativi esponenti di rilievo;
 - con un soggetto che, anche insieme con altri attraverso un patto parasociale, controlla l'Emittente, ovvero – trattandosi di società o Ente – con i relativi esponenti di rilievo; ovvero è, o è stato nei precedenti tre esercizi, lavoratore dipendente di uno dei predetti soggetti;
- d) se riceve, o ha ricevuto nei precedenti tre esercizi, dall'Emittente o da una società controllata o controllante una significativa remunerazione aggiuntiva rispetto all'emolumento "fisso" di Amministratore non esecutivo dell'Emittente, ivi inclusa la partecipazione a piani di incentivazione legati alla performance aziendale, anche a base azionaria;
- e) se è stato Amministratore dell'Emittente per più di nove anni negli ultimi dodici anni;
- f) se riveste la carica di Amministratore esecutivo in un'altra società nella quale un Amministratore esecutivo dell'Emittente abbia un incarico di Amministratore;
- g) se è Socio o Amministratore di una società o di un'entità appartenente alla rete della società incaricata della revisione contabile dell'Emittente;
- h) se è uno stretto familiare di una persona che si trovi in una delle situazioni di cui ai precedenti punti.

Il Consiglio di Amministrazione ha valutato pertanto che, alla luce delle suddette definizioni, raccomandate dal Comitato per il Governo Societario delle società quotate contenute nel Codice del marzo 2006, e in virtù delle qualifiche professionali e delle caratteristiche personali, i tre Amministratori non esecutivi della Società, Giancarlo Cimoli, Giorgio Mazzanti ed Ernesto Monti, sono "Amministratori Indipendenti".

TRATTAMENTO DELLE INFORMAZIONI RISERVATE

La corretta gestione delle informazioni riservate, con particolare riferimento alle informazioni "price sensitive", è assicurata dall'Amministratore Delegato, Raffaele Tognacca, il quale ha ricevuto dal Consiglio apposita delega per regolamentare la comunicazione al pubblico di documenti e informazioni riguardanti la Società.

La procedura, approvata dal Consiglio di Amministrazione, prevede che il sopra citato Amministratore Delegato assuma la funzione di Responsabile della gestione delle informazioni riservate e della comunicazione all'esterno delle c.d. Informazioni Rilevanti. Lo stesso Amministratore Delegato ha proposto, e il Consiglio di Amministrazione ha approvato, con delibera del 25 marzo 2002, il Regolamento Interno per la gestione delle informazioni riservate.

Il Consiglio di Amministrazione, nell'adunanza del 21 marzo 2007, ha approvato la "Procedura per la gestione e il trattamento delle informazioni privilegiate e per la diffusione dei comunicati e delle informazioni al pubblico" già in vigore nel Gruppo ERG.

In particolare, punti centrali del predetto Regolamento sono:

- la gestione delle informazioni riservate, con l'enumerazione degli obblighi posti in capo agli Amministratori, ma anche al top management della Società, nel trattamento delle informazioni riservate, evidenziando (i) sia il divieto di comunicazione a terzi, sia (ii) i doveri e le modalità nella trasmissione di documenti (con specifica disciplina delle particolari modalità: fax, e-mail, raccomandata o corriere) sia (iii), ancora, il trattamento delle informazioni riservate apprese da terzi. Inoltre, viene previsto l'obbligo per il Responsabile di far sì che i consulenti, i revisori e gli altri collaboratori (non dipendenti) di cui si avvale la Società sottoscrivano un impegno di riservatezza relativo alle informazioni riservate riguardanti la Società di cui siano venuti a conoscenza in occasione dello svolgimento del proprio incarico. Infine sono disciplinati i rapporti con l'Investor Relator;
- la disciplina delle Informazioni Rilevanti e la loro individuazione e trattamento, incluse le modalità di diffusione al pubblico, con particolare riferimento alle informazioni c.d. "price sensitive", per le quali è previsto un dovere del Responsabile di valutare, caso per caso, l'idoneità di un atto o di un fatto a influenzare sensibilmente il prezzo degli strumenti finanziari quotati e, quindi, a determinare la necessità o meno di provvedere alla sua diffusione;
- il comunicato in base al quale il Responsabile dovrà diffondere le Informazioni Rilevanti, la regolamentazione del suo contenuto e la procedura interna di approvazione del comunicato stesso;
- gli adempimenti del Responsabile in riferimento alla diffusione del comunicato.

Tutti gli Amministratori sono comunque tenuti a mantenere riservati e gestire con cura i documenti e le informazioni acquisite nello svolgimento del loro incarico, nonché a rispettare la procedura adottata.

In merito alle attività intraprese dalla Società ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001 e s.m.i., recante la "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'art. 11 della Legge 29 settembre 2000, n. 300", e alla nuova disciplina in tema di market abuse (art. 9 della Legge n. 62 del

18 aprile 2005), si ricorda quanto già comunicato nella Assemblea degli Azionisti del 28 aprile 2007:

- Il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato in data 10 aprile 2006 il “Modello di Organizzazione e Controllo” della Società, avente lo scopo di creare un sistema strutturato e organico di procedure e attività di controllo preventivo volto alla prevenzione dei reati di cui al D.Lgs. n. 231/2001, mediante l’individuazione delle specifiche attività a rischio di reato e la loro conseguente proceduralizzazione. Nella medesima adunanza il Consiglio ha provveduto altresì a nominare l’Organismo di Vigilanza.

Il Modello adottato dalla Società è coerente con quanto disposto dalle linee guida elaborate in materia da associazioni di categoria e offre agli Azionisti le migliori garanzie di una gestione efficiente e corretta.

- Con riferimento infine alla nuova disciplina in tema di market abuse, si ricorda che l’art. 9 della Legge n. 62 del 18 aprile 2005, che ha recepito nel nostro ordinamento la direttiva 2003/6/CE, ha tra l’altro introdotto l’obbligo per le società quotate e i soggetti in rapporto di controllo con esse (controllanti e controllate), di istituire e mantenere regolarmente aggiornare un registro delle persone che, in ragione dell’attività lavorativa o professionale, ovvero in ragione delle funzioni svolte, hanno accesso alle informazioni privilegiate relative all’Emittente quotato o alle sue controllate (di seguito, il “Registro”).

A tale riguardo, coerentemente al dettato normativo, sono state completate tutte le attività necessarie alla istituzione e attivazione del Registro. In particolare è stato predisposto uno strumento informatico progettato per la gestione del Registro.

La Società ha adottato un nuovo Codice di Comportamento “Internal Dealing” diretto a disciplinare, con efficacia cogente, gli obblighi informativi e le eventuali limitazioni inerenti alle operazioni aventi a oggetto azioni emesse dalla Società o altri strumenti finanziari a esse collegati, effettuate da soggetti rilevanti e da persone strettamente legate, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni vigenti in materia (in particolare il Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 – “Testo Unico della Finanza” – come emendato dalla Legge n. 262 del 28 dicembre 2005; il Regolamento di attuazione del Testo Unico della Finanza, concernente la disciplina degli Emittenti – “Regolamento Emittenti” –, adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e s.m.i.; nonché, infine, i relativi e conseguenti provvedimenti Consob).

Si segnala infine che, come già anticipato, con delibera del Consiglio di Amministrazione del 14 marzo 2008, sono stati confermati e conseguentemente conferiti all’Amministratore Delegato, Raffaele Tognacca, tutti i poteri e le competenze sulle decisioni in ordine alle finalità e alle modalità del trattamento dei dati personali, ivi compreso il profilo della sicurezza e quindi è stato individuato nell’Amministratore Delegato stesso il Titolare ai sensi dell’art. 28 del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. Nel rispetto della normativa l’Amministratore Delegato ha individuato un Responsabile del trattamento a norma dell’art. 29 del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. Lo stesso Titolare e/o il Responsabile, avranno altresì il potere di individuare e/o confermare gli incaricati del trattamento ai sensi dell’art. 30 del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i.

NOMINA DEGLI AMMINISTRATORI

A norma di Statuto i componenti del Consiglio di Amministrazione sono eletti sulla base di liste presentate dagli Azionisti, nelle quali i candidati dovranno essere elencati mediante un numero progressivo. Le liste presentate dagli Azionisti, corredate dalle informazioni sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati, dovranno essere depositate presso la sede legale della Società 15 giorni prima di quello fissato per l’Assemblea in prima convocazione e di ciò sarà fatta menzione nell’avviso di convocazione.

Avranno diritto di presentare le liste soltanto i Soci che da soli o insieme ad altri Soci rappresentino almeno il 2,5% del capitale sociale, così come stabilito dalla delibera n. 16779/09, emanata dalla Consob o comunque, la quota di partecipazione nel capitale sociale che risulta vi-

gente alla data di presentazione della lista e che verrà indicata nell'avviso di convocazione dell'Assemblea chiamata a eleggere il Consiglio di Amministrazione.

Al fine di comprovare la titolarità del numero di azioni necessarie alla presentazione delle liste, gli Azionisti dovranno presentare e/o recapitare presso la sede della Società, contestualmente alla presentazione della lista, copia delle certificazioni rilasciate dai rispettivi intermediari ai sensi di legge e di regolamento.

Ogni Socio potrà presentare o concorrere alla presentazione di una sola lista e ogni candidato potrà presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Ogni lista dovrà contenere un numero di candidati non superiore al numero massimo degli Amministratori previsti dal primo comma del presente articolo.

Le liste indicano quali sono gli Amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti dalla legge. Almeno un candidato per ciascuna lista, ovvero due candidati nel caso di consiglio con più di sette membri, deve/devono possedere i requisiti di indipendenza suddetti. Tutti i candidati devono possedere i requisiti di onorabilità stabiliti per i membri degli Organi di controllo dalla normativa vigente, nonché i requisiti di professionalità adeguati al ruolo da ricoprire.

Unitamente a ciascuna lista, entro il termine sopra indicato, dovrà depositarsi per ciascun candidato la dichiarazione con la quale accetta la propria candidatura e attesta, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa applicabile e dal Codice di Autodisciplina adottato dalla Società e fornisce l'eventuale indicazione a qualificarsi come indipendente.

Gli Azionisti, collegati in qualunque modo tra loro, nel rispetto della normativa applicabile, potranno presentare una sola lista.

Per le liste presentate dagli Azionisti di minoranza nel termine di cui sopra deve essere prodotta, prima della data dell'Assemblea, una dichiarazione che attesti l'assenza di collegamento con la lista presentata dalla maggioranza.

Ai fini del riparto degli Amministratori da eleggere, non si tiene conto delle liste che non hanno conseguito una percentuale di voti almeno pari alla metà di quella richiesta per la presentazione delle stesse.

Ogni avente diritto al voto potrà votare una sola lista.

All'elezione degli Amministratori si procederà come segue:

- a) dalla lista che avrà ottenuto la maggioranza dei voti espressi dai Soci saranno tratti, nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa, un numero di Amministratori pari al numero dei componenti da eleggere meno uno, fatto salvo quanto previsto per la nomina degli Amministratori indipendenti;
- b) il restante Amministratore sarà tratto dalla lista di minoranza che avrà ottenuto il maggior numero di voti;
- c) in caso di presentazione di una sola lista, ovvero, in caso di mancato raggiungimento del quorum richiesto da parte delle altre liste, gli Amministratori saranno eletti nell'ambito della lista presentata o che ha raggiunto il quorum fino a concorrenza dei candidati in essa presentati.

Almeno uno dei componenti del Consiglio di Amministrazione è espresso dalla lista di minoranza che abbia ottenuto il maggior numero di voti.

Sarà in ogni caso considerato eletto il candidato o, nel caso di consiglio con più di sette membri almeno due candidati, in possesso dei requisiti di indipendenza appartenente/i alla lista che abbia ottenuto il maggior numero di voti.

L'Amministratore indipendente che, successivamente alla nomina, perda i requisiti d'indipendenza previsti dalla legge deve darne immediatamente comunicazione al Consiglio di Amministrazione e, in ogni caso, decade dalla carica.

Gli Amministratori durano in carica tre esercizi e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica.

Gli Amministratori sono rieleggibili.

In caso di vacanza di uno o più posti di Consiglieri si provvederà a sensi di legge. Qualora, tuttavia, per qualsiasi causa venga a mancare, prima della scadenza del mandato, la maggioranza degli Amministratori nominati dall'Assemblea, decade l'intero Consiglio e l'Assemblea dovrà essere convocata d'urgenza dagli Amministratori rimasti in carica per la ricostituzione dello stesso.

Il Consiglio resterà peraltro in carica per il compimento dei soli atti di ordinaria amministrazione fino a che l'Assemblea avrà deliberato in merito al suo rinnovo e sarà intervenuta l'accettazione da parte della maggioranza dei nuovi Amministratori.

Ai sensi dell'art. 16 dello Statuto Sociale l'Assemblea provvede alla nomina dei Consiglieri e ne determina di volta in volta il numero e la durata della carica.

COMITATO NOMINE E COMPENSI

In data 22 gennaio 2008 il Consiglio di Amministrazione, con il parere favorevole espresso dal Collegio Sindacale, ha deliberato:

1. di modificare la denominazione del Comitato per la Remunerazione in Comitato Nomine e Compensi;
2. di attribuire al Comitato Nomine e Compensi, in aggiunta alle competenze già attribuite al Comitato per la Remunerazione che devono intendersi a tutti gli effetti confermate –
 - i) presentazione al Consiglio di Amministrazione di proposte per la remunerazione degli Amministratori Delegati e degli altri Amministratori che ricoprono particolari cariche,
 - ii) monitoraggio dell'applicazione delle decisioni adottate dal Consiglio,
 - iii) valutazione periodica dei criteri adottati per la remunerazione dei dirigenti con responsabilità strategiche,
 - iv) vigilanza sulla loro applicazione sulla base delle informazioni fornite dagli Amministratori Delegati e formulazione al Consiglio di Amministrazione di raccomandazioni generali in materia – le seguenti ulteriori competenze:
 - proporre al Consiglio di Amministrazione, ove dallo stesso richiesto, i candidati alla carica di Amministratore nel caso previsto dall'art. 2386, primo comma, del Codice Civile, qualora occorra sostituire un Amministratore indipendente; valutare, su specifica richiesta degli Azionisti che intendono presentare liste, l'indipendenza di candidati alla carica di Amministratore da sottoporre all'assemblea della Società;
 - fornire al Consiglio di Amministrazione, con periodicità annuale, un parere valutativo in ordine alla dimensione, alla composizione e al funzionamento del Consiglio stesso, eventualmente esprimendo il proprio orientamento sulle figure professionali la cui presenza in Consiglio sia ritenuta opportuna;
 - esprimere il proprio orientamento in merito al numero massimo di incarichi di Amministratore o Sindaco in altre società quotate in mercati regolamentati, anche esteri, in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni che possa essere considerato compatibile con un efficace svolgimento dell'incarico di Amministratore della Società.

Il Comitato Nomine e Compensi nell'esercizio dei suoi compiti ha la facoltà di avvalersi, a spese della Società, di consulenti esterni.

Il Comitato Nomine e Compensi è attualmente composto dai seguenti Amministratori:

Ernesto Monti (Presidente)	<i>indipendente/non esecutivo</i>
Giancarlo Cimoli	<i>indipendente/non esecutivo</i>
Giorgio Mazzanti	<i>indipendente/non esecutivo</i>

Su proposta del Comitato Nomine e Compensi, il Consiglio di Amministrazione del 14 marzo 2008, sentito il parere favorevole del Collegio Sindacale, ha deliberato l'attribuzione, ai sensi dell'art. 2389, comma 3 del Codice Civile, di una remunerazione da riconoscere al Presidente del Consiglio di Amministrazione e all'Amministratore Delegato.

Il Consiglio di Amministrazione ha provveduto ad attribuire al Comitato Nomine e Compensi il compito di fornire, con periodicità annuale, un parere valutativo in ordine alla dimensione, alla composizione e al funzionamento del Consiglio stesso.

Il Comitato Nomine e Compensi ha concluso e ha presentato al Consiglio di Amministrazione del 4 maggio 2008 il processo di valutazione della performance dell'organo consiliare per l'esercizio 2008 attraverso la definizione delle modalità e dei criteri per l'effettuazione della valutazione stessa.

SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO

Il Sistema di Controllo Interno è l'insieme dei processi diretti a monitorare l'efficienza delle operazioni aziendali, l'affidabilità delle informazioni finanziarie, il rispetto di leggi e regolamenti, la salvaguardia dei beni aziendali.

Il Consiglio di Amministrazione è responsabile del Sistema di Controllo Interno del quale fissa, di volta in volta, le linee di indirizzo e ne verifica periodicamente l'adeguatezza e l'effettivo funzionamento, assicurandosi che i principali rischi aziendali siano prontamente identificati e gestiti in modo adeguato. Il Consiglio di Amministrazione rende note le proprie valutazioni circa l'idoneità del Sistema di Controllo Interno a presidiare efficacemente i rischi tipici delle principali attività esercitate dalla Società e dalle sue controllate e a monitorare la situazione economica e finanziaria della Società e del Gruppo.

L'Amministratore Delegato, Raffaele Tognacca, Amministratore esecutivo incaricato di sovrintendere alla funzionalità del Sistema di Controllo Interno, è incaricato di provvedere a identificare i principali rischi aziendali, sottoponendoli all'esame del Consiglio di Amministrazione, e attua gli indirizzi del Consiglio attraverso la progettazione, la gestione e il monitoraggio del Sistema di Controllo Interno, nominando uno o più preposti e dotandoli di mezzi idonei.

Il preposto al controllo interno, Carlo Alfredo De Vita, non dipende gerarchicamente da alcun responsabile di aree operative e riferisce direttamente all'Amministratore Delegato e al Collegio Sindacale.

È stato costituito all'interno della struttura societaria di Gruppo una apposita Direzione Internal Audit alle dipendenze dirette del Presidente del Consiglio di Amministrazione della Capogruppo ERG S.p.A., il cui responsabile attualmente è stato identificato in Carlo Alfredo De Vita.

COMITATO STRATEGICO

Il Comitato Strategico esplicherà la sua attività, in un quadro coordinato con la controllante ERG S.p.A., nell'ambito delle strategie e delle politiche approvate dal Consiglio di Amministrazione, attraverso la definizione di linee guida strategiche di business, di portafoglio e di linee guida e politiche in materia di finanza strategica e per le singole operazioni di finanza straordinaria, monitorando il progresso della loro attuazione nel tempo.

Il Comitato Strategico è attualmente composto dai seguenti Amministratori:

Giuseppe Gatti (Presidente)	<i>esecutivo</i>
Luca Bettonte	<i>esecutivo</i>
Vittorio Garrone	<i>esecutivo</i>
Pietro Giordano	<i>esecutivo</i>
Raffaele Tognacca	<i>esecutivo</i>

IL MODELLO DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE

Il Consiglio di Amministrazione ha adottato il Modello di Organizzazione e Gestione ex D.Lgs. n. 231/2001 e s.m.i. Il Modello è stato, poi, periodicamente aggiornato per adeguarlo alle modifiche normative successivamente intervenute.

LA SOCIETÀ DI REVISIONE

Deloitte & Touche S.p.A. è la società incaricata ai sensi degli artt. 155 e ss. del TUF della revisione contabile del Bilancio di Esercizio e del Bilancio Consolidato nonché della revisione della si-

tuazione semestrale anche consolidata e del resoconto intermedio sulla gestione; la sua attività copre il 100% delle società controllate incluse nell'area di consolidamento. L'incarico per la revisione contabile è stato conferito dall'Assemblea nell'adunanza del 28 aprile 2006 relativamente agli esercizi 2006-2011.

DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI

Il ruolo di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari è stato attribuito dal Consiglio di Amministrazione al Chief Financial Officer, Luca Giorgerini.

COMITATO PER IL CONTROLLO INTERNO

In data 15 dicembre 2006, il Consiglio di Amministrazione ha determinato i compiti del Comitato per il Controllo Interno. Più precisamente il Comitato ha il compito di:

- a) valutare, unitamente al Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari (quando nominato) e ai revisori, il corretto utilizzo dei principi contabili e la loro omogeneità ai fini della redazione del Bilancio Consolidato;
- b) su richiesta dell'Amministratore esecutivo all'uopo incaricato a esprimere pareri su specifici aspetti inerenti all'identificazione dei principali rischi aziendali nonché alla progettazione, realizzazione e gestione del Sistema di Controllo Interno;
- c) esaminare il piano di lavoro preparato dai preposti al controllo interno nonché le relazioni periodiche da essi predisposte;
- d) valutare le proposte formulate dalle società di revisione per ottenere l'affidamento del relativo incarico, nonché il piano di lavoro predisposto per la revisione e i risultati esposti nella Relazione e nella eventuale lettera di suggerimenti;
- e) vigilare sull'efficacia del processo di revisione contabile;
- f) svolgere gli ulteriori compiti che gli vengono attribuiti dal Consiglio di Amministrazione;
- g) riferire al Consiglio, almeno semestralmente, in occasione dell'approvazione del bilancio e della relazione semestrale, sull'attività svolta nonché sull'adeguatezza del Sistema di Controllo Interno.

Alle riunioni del Comitato partecipano il Presidente del Collegio sindacale o altro Sindaco effettivo da esso delegato e, su invito del Presidente del Comitato ed in relazione agli argomenti da trattare, i rappresentanti del management societario.

Il Comitato di Controllo Interno risulta attualmente composto dai seguenti Amministratori:

Giancarlo Cimoli (Presidente)	<i>indipendente/non esecutivo</i>
Giorgio Mazzanti	<i>indipendente/non esecutivo</i>
Ernesto Monti	<i>indipendente/non esecutivo</i>

ORGANISMO DI VIGILANZA

L'Organismo di Vigilanza della Società mantiene un rapporto diretto e continuativo con il Comitato per il Controllo Interno, svolge la propria attività nell'ambito della Capogruppo. Relativamente a ciascuna subholding è stato nominato, dove previsto, un Organismo di Vigilanza.

Il Consiglio di Amministrazione, in data 10 novembre 2008, ha modificato la struttura dell'Organismo di Vigilanza, a seguito della nuova attribuzione di alcuni ruoli nella Capogruppo ERG. Sono state attribuite a Carlo Alfredo De Vita, responsabile della Direzione Internal Audit e preposto al controllo interno, le responsabilità e le risorse per la compliance al D.Lgs. 231/01, già della funzione Corporate Security.

L'Organismo di Vigilanza risulta attualmente così composto:

Paolo Lanzoni (Presidente)	<i>Consigliere indipendente della Capogruppo ERG S.p.A.</i>
Luigi Bricocoli	<i>Responsabile funzione Corporate Security di Gruppo</i>
Carlo Alfredo De Vita	<i>Preposto al Controllo Interno e Responsabile Direzione Internal Audit di Gruppo</i>
Sebastiano Suraci	<i>Responsabile Risorse Umane della Società</i>

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

In data 22 gennaio 2008 il Consiglio di Amministrazione di ERG Renew ha approvato i nuovi "Principi di comportamento per l'effettuazione di operazioni con parti correlate"

In particolare:

1. Il Consiglio approva preventivamente le operazioni con parti correlate di ERG Renew poste in essere sia dalla Società che dalle subholding operative, ivi incluse le operazioni infragruppo, salvo le operazioni il cui valore sia eguale o inferiore a 0,3 milioni di euro, quelle tipiche o usuali e quelle da concludersi a condizioni standard;
2. sono parti correlate quelle come tali identificate nel principio IAS n. 24;
3. sono operazioni infragruppo quelle effettuate dalla Società o dalle controllate con:
 - a) le società che, direttamente o indirettamente, ossia anche per il tramite di società fiduciarie o per interposizione di terzi, sono controllate o collegate dalla controllante ERG S.p.A. ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile e dell'art. 93 del Testo Unico della Finanza;
 - b) le società che, direttamente o indirettamente, ossia anche per il tramite di società fiduciarie o per interposizione di terzi, sono controllate da ERG Renew S.p.A. ai sensi dell'art. 2359, commi 1 e 2, del Codice Civile e dell'art. 93 del Testo Unico della Finanza;
 - c) le società collegate con ERG Renew S.p.A. ai sensi dell'art. 2359, comma 3, del Codice Civile;
4. sono operazioni tipiche o usuali quelle così definite dalle "Linee Guida per l'identificazione e l'effettuazione delle operazioni significative" e cioè quelle la cui natura od oggetto non siano estranei all'attività tipica di entrambe le società coinvolte e non presentino aspetti di criticità in relazione alle loro caratteristiche ed al tempo del loro compimento;
5. sono operazioni da concludersi a condizioni standard, in base a quanto previsto dalle "Linee Guida", le operazioni le cui condizioni economiche siano a valori di mercato e comunque costituiscano condizioni applicate anche nei confronti di soggetti terzi;
6. l'Amministratore Delegato, nel caso in cui si ravvisi l'opportunità di procedere a un'operazione con parte correlata, fornisce al Comitato per il Controllo Interno un'adeguata informativa sulla natura della correlazione, sulle modalità esecutive dell'operazione, sulle condizioni, anche economiche, per la sua realizzazione, sul procedimento valutativo seguito, sull'interesse e le motivazioni sottostanti e sugli eventuali rischi per la Società;
7. il Comitato per il Controllo Interno esprime il proprio parere sull'operazione e valuta se la natura, il valore o le altre caratteristiche dell'operazione richiedano anche il parere di uno o più esperti indipendenti in ordine alle condizioni economiche e alla correttezza, formale e/o tecnica, dell'operazione. In tal caso il Comitato per il Controllo Interno provvede anche alla scelta dell'esperto o degli esperti, da individuarsi tra soggetti di riconosciuta professionalità e competenza di cui sarà attentamente valutata l'indipendenza e l'assenza di conflitti di interesse;
8. il Consiglio di Amministrazione, ai fini dell'assunzione della delibera di autorizzazione al compimento dell'operazione, riceve dall'Amministratore Delegato, oltre a un'adeguata informativa sulla natura della correlazione, sulle modalità esecutive dell'operazione, sulle condizioni, anche economiche, per la sua realizzazione, sul procedimento valutativo seguito, sull'interesse e le motivazioni sottostanti e sugli eventuali rischi per la Società, anche il parere del Comitato per il Controllo Interno eventualmente corredato da quello del o degli esperti indipendenti.

Qualora la correlazione venga a essere espressa con un Amministratore, o con una parte correlata per il tramite di un Amministratore, l'Amministratore interessato, in conformità a quanto previsto dall'art. 2391, primo comma, del Codice Civile, dà informazione della circostanza e fornisce i chiarimenti che gli fossero richiesti.

Le operazioni con parti correlate, ivi incluse le operazioni infragruppo, che non sono sottoposte preventivamente all'esame e all'approvazione del Consiglio di Amministrazione in quanto di valore eguale o inferiore a 0,3 milioni di euro, tipiche o usuali ovvero da concludersi a condizioni standard, dovranno comunque essere portate alla conoscenza dell'organo consiliare della Capogruppo. Gli Amministratori Delegati della Capogruppo e delle subholding raccolgono e conservano, per tali operazioni, adeguate informazioni sulla natura della correlazione, sulle modalità esecutive dell'operazione, sulle condizioni, anche economiche, per la sua realizzazione, sul procedimento valutativo seguito, sull'interesse e le motivazioni sottostanti e sugli eventuali rischi per la Società. Anche per tali operazioni possono essere nominati uno o più esperti, secondo quanto sopra previsto.

Nelle operazioni con parti correlate gli Amministratori che hanno un interesse anche potenziale o indiretto nell'operazione informano tempestivamente e in modo esauriente il Consiglio sull'esistenza dell'interesse e sulle sue circostanze.

Tutte le operazioni con parti correlate di qualunque ammontare sono di competenza esclusiva del Consiglio di Amministrazione.

RAPPORTI CON GLI INVESTITORI ISTITUZIONALI E CON GLI ALTRI SOCI

La Società si adopera attivamente per instaurare un dialogo con gli Azionisti, nonché con gli investitori istituzionali, fondato sulla comprensione dei reciproci ruoli.

Pur costituendo l'Assemblea degli Azionisti la migliore possibilità per consentire al Consiglio di Amministrazione di informare gli Azionisti in merito all'andamento della Società e alla sue prospettive, ERG Renew S.p.A. ritiene che la qualità e la tempestività dell'informazione possano essere ricercati anche attraverso un flusso continuo di informazioni sul sito www.ergrenew.it. In ragione delle rispettive materie di competenza, sui predetti siti sono reperibili non solo notizie di carattere storico, documentale, contabile (in particolare bilanci, relazioni semestrali e trimestrali) e relative a fatti rilevanti, alla Corporate Governance della Società e al sindacato azionario, ma anche sulla gamma produttiva, sulle sue applicazioni e sulle informazioni di interesse della clientela. Parte delle predette informazioni, con particolare riferimento ai comunicati stampa, è disponibile anche in lingua inglese.

Il Consiglio di Amministrazione ha evidenziato come, in riferimento all'art. 11 del Codice di Autodisciplina, considerata l'importanza dei rapporti con i terzi, e in particolare con gli investitori istituzionali e con i Soci di minoranza, fosse opportuno procedere con la nomina di un responsabile dei rapporti, con gli investitori istituzionali e con gli altri Soci (investor relations manager), proprio al fine di garantire quella correttezza e trasparenza che certamente possono costituire un importante elemento di apprezzamento da parte degli investitori istituzionali e un "collante fiduciario" con gli altri Soci, il tutto ovviamente nel rispetto della procedura di trattamento delle informazioni riservate approvata.

In data 14 marzo 2008, il Consiglio di Amministrazione ha nominato Emanuela Delucchi in sostituzione di Michele Massimo Galipò e confermato Danilo Lodola, in virtù delle conoscenze tecniche e dell'esperienza, quali rappresentanti della Società per i rapporti rispettivamente con gli investitori istituzionali e con gli altri azionisti.

ASSEMBLEE

È costante politica della Società durante le assemblee degli Azionisti dare comunicazione agli stessi di informazioni sulla Società e sulle sue prospettive; ciò, ovviamente, nel rispetto della disciplina sulle informazioni “price sensitive” e quindi, ove il caso ricorra, procedendo a una tempestiva diffusione al Mercato di dette informazioni.

Alle assemblee, di norma, partecipano tutti gli Amministratori e i Sindaci effettivi.

Per quanto concerne il funzionamento delle assemblee, il Consiglio di Amministrazione non ha proceduto alla predisposizione di un regolamento assembleare da sottoporre all'Assemblea degli Azionisti per l'approvazione, non ritenendo che si siano verificate in concreto le condizioni per una sua utile adozione; e infatti, l'esperienza delle assemblee sin qui tenute ha dimostrato che è sempre stato possibile assicurare un proficuo e corretto svolgimento dei lavori assembleari senza la necessità di una loro specifica regolamentazione.

L'Assemblea viene convocata anche fuori dalla sede sociale, purché in Europa, nei termini e con le modalità fissate dalla normativa vigente. Spetta al Presidente dell'Assemblea constatare il diritto di intervento all'Assemblea anche per delega.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o, in sua vece, dal Vice Presidente. Le deliberazioni dell'Assemblea devono constare da verbale redatto a norma dell'art. 2375 del Codice Civile, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario o dal Notaio.

Ai sensi dell'art. 14 dello Statuto Sociale, L'Assemblea ordinaria è validamente costituita in prima convocazione quando sia rappresentata almeno la metà del capitale sociale, escluse dal computo le azioni prive del diritto di voto, e in seconda convocazione qualunque sia la parte di capitale rappresentata dai Soci partecipanti.

L'Assemblea ordinaria delibera a maggioranza assoluta di voti, non tenendosi conto per calcolare detta maggioranza delle astensioni dal voto.

L'Assemblea straordinaria è regolarmente costituita e delibera con le presenze e le maggioranze stabilite dalla legge.

Le deliberazioni dell'Assemblea sono prese a votazione con le modalità stabilite dalla vigente normativa. Non è ammesso il voto per corrispondenza. Le nomine alle cariche sociali si fanno per acclamazione o a maggioranza relativa, ai sensi di legge.

SINDACI

Ai sensi dell'art. 23 dello Statuto Sociale le proposte all'Assemblea degli Azionisti per la nomina alla carica di Sindaco, accompagnate da un'esauriente informativa riguardante le caratteristiche personali e professionali dei candidati, sono depositate presso la sede sociale della Società almeno quindici giorni prima della data prevista per l'assemblea in prima convocazione e unitamente al deposito delle liste.

I Sindaci agiscono con autonomia e indipendenza anche nei confronti degli Azionisti che li hanno eletti.

I Sindaci sono tenuti a mantenere riservati i documenti e le informazioni acquisite nello svolgimento dei loro compiti e a rispettare la procedura adottata per la comunicazione all'esterno della Società di tali documenti e informazioni.

Ai sensi dell'art. 23 dello Statuto Sociale i Sindaci sono nominati con il sistema del voto di lista, atto a garantire la nomina di un componente effettivo designato dalla minoranza (tranne il caso in cui venga presentata una sola lista), in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente.

I Sindaci in carica alla data del 31 dicembre 2008, nominati dall'Assemblea degli Azionisti del 22 aprile 2008, per tre esercizi sociali, 2008, 2009 e 2010 e più precisamente sino ad approvazione del bilancio dell'esercizio 2010, sono i Signori:

1. Lelio Fornabaio *Presidente del Collegio sindacale*
2. Francesco Gatti *Sindaco effettivo*
3. Andrea Manzitti *Sindaco effettivo*
4. Stefano Brunello *Sindaco supplente*
5. Carlo Ravazzin *Sindaco supplente*

Vengono altresì di seguito riportate le principali cariche societarie, qualora ricoperte, da ciascun membro del Collegio sindacale in altre società quotate in mercati regolamentati, anche esteri, in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni:

Lelio FORNABAIO *ADR TEL S.p.A. – Sindaco*
HDI Assicurazioni S.p.A. - Sindaco
Ansaldo Fuel Cell S.p.A. – Sindaco
InChiaro Assicurazioni S.p.A. – Sindaco
Lux Vide Finanziaria per iniziative audiovisive e telematiche S.p.A. – Consigliere
Ariscom Compagnia di assicurazioni S.p.A. – Consigliere
ERG Raffinerie Mediterranee S.p.A. – Sindaco
ISAB S.r.l. – Sindaco
Feudi di San Giorgio S.p.A. – Presidente del Collegio sindacale

Andrea MANZITTI *BNL S.p.A. – Sindaco*
Axa Italia S.p.A. – Sindaco
Quixa S.p.A. – Sindaco
AXA Partecipazioni S.p.A. – Sindaco
Abbacus Sim S.p.A – Sindaco

Sempre in conformità alla normativa vigente, e in particolare al Regolamento del Ministero di Grazia e Giustizia del 30 marzo 2000, n. 162 nonché alla comunicazione Consob n. 1011407 del 15 febbraio 2001, la Società ha provveduto a specificare nello Statuto i settori e le materie strettamente inerenti all'attività di impresa.

Milano, 9 marzo 2009

Il Consiglio di Amministrazione
ERG Renew S.p.A.

NOTE

Il Consiglio di Amministrazione della Società, preso atto delle “Linee guida per la redazione della relazione annuale in materia di Governo Societario” emanata da Borsa Italiana S.p.A., segnala che, per quanto riguarda gli articoli attualmente non previsti nel “Codice di Autodisciplina” adottato da ERG Renew e di seguito elencati, una più attenta valutazione ed eventuale adozione degli stessi è rimandata a una fase successiva.

Assemblee

Il Consiglio di Amministrazione non ha ritenuto opportuno adottare i provvedimenti richiamati al punto 11,C.5 del Codice di Autodisciplina, pur riservandosi la facoltà di accoglierli in seguito.

STRUTTURA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E DEI COMITATI

TABELLA 1

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE (in carattere grassetto vengono riportati gli Amministratori attualmente in carica)					
CARICA	COMPONENTI	ESECUTIVI	NON ESECUTIVI	INDIPENDENTI	****
PRESIDENTE	GIUSEPPE GATTI	X			100
VICE PRESIDENTE E	SALVATORE RUSSO		X		100
AMM. DELEGATO	RAFFAELE TOGNACCA	X			92
AMMINISTRATORE	LUCA BETTONTI	X ⁽⁴⁾			78
AMMINISTRATORE	GIANCARLO CIMOLI		X	X	92
AMMINISTRATORE	ALESSANDRO GARRONE	X ⁽⁴⁾			83
AMMINISTRATORE	VITTORIO GARRONE		X		100
AMMINISTRATORE	PIETRO GIORDANO	X ⁽⁴⁾			83
AMMINISTRATORE	GIORGIO MAZZANTI		X	X	73
AMMINISTRATORE	ERNESTO MONTI		X	X	100
AMMINISTRATORE	PAOLO PANELLA		X		92
● SINTESI DELLE MOTIVAZIONI DELL'EVENTUALE ASSENZA DEL COMITATO O DIVERSA COMPOSIZIONE RISPETT					
■ SINTESI DELLE MOTIVAZIONI DELL'EVENTUALE ASSENZA DEL COMITATO O DIVERSA COMPOSIZIONE RISPETT					
♦ SINTESI DELLE MOTIVAZIONI DELL'EVENTUALE ASSENZA DEL COMITATO O DIVERSA COMPOSIZIONE RISPETT EVENTUALE ADOZIONE DEGLI STESSI È RIMANDATA A UNA FASE SUCCESSIVA.					
NUMERO RIUNIONI SVOLTE DURANTE L'ESERCIZIO DI RIFERIMENTO				CDA: 12	
NOTE					
* LA PRESENZA DELL'ASTERISCO INDICA SE L'AMMINISTRATORE È STATO DESIGNATO ATTRAVERSO LISTE PRESENTATE DALLA MINORANZA.					
** IN QUESTA COLONNA È INDICATO IL NUMERO DI INCARICHI DI AMMINISTRATORE O SINDACO RICOPERTI DAL SOGGETTO INTERESSATO IN ALTRE SOCIETÀ QUOTATE IN MERCATI REGOLAMENTATI, ANCHE ESTERI, IN SOCIETÀ FINANZIARIE, BANCARIE, ASSICURATIVE O DI RILEVANTI DIMENSIONI.					
*** IN QUESTA COLONNA È INDICATA CON UNA "X" L'APPARTENENZA DEL MEMBRO DEL CDA AL COMITATO.					
**** IN QUESTA COLONNA È INDICATA LA PERCENTUALE DI PARTECIPAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI RISPETTIVAMENTE ALLE RIUNIONI DEL CDA E DEI COMITATI.					
(1) HANNO RASSEGNALE LE DIMISSIONI IN DATA 5 MARZO 2008					
(2) RAFFAELE TOGNACCA È STATO COOPTATO CON CDA DEL 21 SETTEMBRE 2007, NOMINATO AMMINISTRATORE DELEGATO NELL'ADUNANZA CONSILIARE DEL 14 MARZO 2008 E CONFERMATO NELLA CARICA DALL'ASSEMBLEA E DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL 22 APRILE 2008					
(3) GIORGIO MAZZANTI È STATO COOPTATO CON CDA DEL 22 GENNAIO 2008 E NOMINATO DALL'ASSEMBLEA DEL 22 APRILE 2008					
(4) SONO DA CONSIDERARSI AMMINISTRATORI ESECUTIVI IN OTTEMPERANZA AL "CRITERIO APPLICATIVO" 2.C.1 DEL CODICE DI AUTODISCIPLINA 2006 IN QUANTO RICOPRONO INCARICHI, NELLA CONTROLLANTE ERG S.P.A., CHE PER LA LORO RILEVANZA DI GRUPPO RIGUARDANO ANCHE LA SOCIETÀ					

NUMERO DI ALTRI INCARICHI	COMITATO CONTROLLO INTERNO ●		COMITATO NOMINE E COMPENSI ■		DATA DIMISSIONI O CESSAZIONE	DATA NOMINA
	***	****	***	****		
						15/12/2006
						15/12/2006
					22/4/2008 ⁽²⁾	14/3/2008
						22/4/2008
	X	100	X	75		15/12/2006
			X ⁽¹⁾	100		15/12/2006
						22/4/2008
	X ⁽¹⁾	50				15/12/2006
	X	100	X	100	22/4/2008 ⁽³⁾	22/1/2008
	X	100	X	100		15/12/2006
						15/12/2006
TO ALLE RACCOMANDAZIONI DEL CODICE:						
TO ALLE RACCOMANDAZIONI DEL CODICE:						
TO ALLE RACCOMANDAZIONI DEL CODICE: ATTUALMENTE NON È PREVISTO; UNA PIÙ ATTENTA VALUTAZIONE ED						
COMITATO CONTROLLO INTERNO: 5			COMITATO NOMINE E COMPENSI: 4			

COLLEGIO SINDACALE

IN CARICA DALLA DATA DI APPROVAZIONE DEL BILANCIO ESERCIZIO 2008

TABELLA 2

CARICA	COMPONENTI	PERCENTUALE DI PARTECIPAZIONE ALLE RIUNIONI DEL COLLEGIO	NUMERO ALTRI INCARICHI**
PRESIDENTE ***	LELIO FORNABAIO	100	
SINDACO EFFETTIVO ***	ANDREA MANZITTI	100	
SINDACO EFFETTIVO ***	FRANCESCO GATTI	100	
SINDACO SUPPLENTE ***	CARLO RAVAZZIN	–	
SINDACO SUPPLENTE ***	STEFANO BRUNELLO	–	
PRESIDENTE	MARCO DE RUVO	100	
SINDACO EFFETTIVO	ALESSANDRO DELLA FONTANA	100	
SINDACO EFFETTIVO	TAVORMINA CARLO	100	
SINDACO SUPPLENTE	GIOACCHINO MESSINA	–	
SINDACO SUPPLENTE	MYRTA DE'MOZZI	–	
NUMERO RIUNIONI SVOLTE NELL'ANNO SOLARE: 6			
INDICARE IL QUORUM RICHIESTO PER LA PRESENTAZIONE DELLE LISTE DA PARTE DELLE MINORANZE PER L'ELEZIONE DI UNO O PIÙ MEMBRI EFFETTIVI (EX ART. 148 TUF): 2,5%			
NOTE			
* L'ASTERISCO INDICA SE IL SINDACO È STATO DESIGNATO ATTRAVERSO LISTE PRESENTATE DALLA MINORANZA.			
** IN QUESTA COLONNA È INDICATO IL NUMERO DI INCARICHI DI AMMINISTRATORE O SINDACO RICOPERTI DAL SOGGETTO INTERESSATO IN ALTRE SOCIETÀ QUOTATE IN MERCATI REGOLAMENTATI ITALIANI.			
*** NOMINATI CON ASSEMBLEA DEL 22 APRILE 2008.			

ALTRE PREVISIONI DEL CODICE DI AUTODISCIPLINA

TABELLA 3

	SI	NO	SINTESI DELLE MOTIVAZIONI DELL'EVENTUALE SCOSTAMENTO DALLE RACCOMANDAZIONI DEL CODICE
SISTEMA DELLE DELEGHE E OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE			
IL CDA HA ATTRIBUITO DELEGHE DEFINENDONE:			
A) LIMITI	X		
B) MODALITÀ D'ESERCIZIO	X		
C) E PERIODICITÀ DELL'INFORMATIVA?	X		
IL CDA SI È RISERVATO L'ESAME E APPROVAZIONE DELLE OPERAZIONI AVENTI UN PARTICOLARE RILIEVO ECONOMICO, PATRIMONIALE E FINANZIARIO (INCLUDE LE OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE?)	X		
IL CDA HA DEFINITO LINEE GUIDA E CRITERI PER L'IDENTIFICAZIONE DELLE OPERAZIONI "SIGNIFICATIVE"?	X		
IL CDA HA DEFINITO APPOSITE PROCEDURE PER L'ESAME E L'APPROVAZIONE DELLE OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE?	X		
LE PROCEDURE PER L'APPROVAZIONE DELLE OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE SONO DESCRITTE NELLA RELAZIONE?	X		
PROCEDURE DELLA PIÙ RECENTE NOMINA DI AMMINISTRATORI E SINDACI			
IL DEPOSITO DELLE CANDIDATURE ALLA CARICA DI AMMINISTRATORI È AVVENUTO CON ALMENO DIECI GIORNI DI ANTICIPO?	X		
LE CANDIDATURE ALLA CARICA DI AMMINISTRATORE ERANO ACCOMPAGNATE DA ESAURIENTE INFORMATIVA?	X		
LE CANDIDATURE ALLA CARICA DI AMMINISTRATORE ERANO ACCOMPAGNATE DALL'INDICAZIONE DELL'IDONEITÀ A QUALIFICARSI COME INDIPENDENTI?	X		
IL DEPOSITO DELLE CANDIDATURE ALLA CARICA DI SINDACO È AVVENUTO CON ALMENO DIECI GIORNI DI ANTICIPO?	X		
LE CANDIDATURE ALLA CARICA DI SINDACO ERANO ACCOMPAGNATE DA ESAURIENTE INFORMATIVA?	X		
ASSEMBLEE			
LA SOCIETÀ HA APPROVATO UN REGOLAMENTO DI ASSEMBLEA?		X	ATTUALMENTE LA SOCIETÀ NON HA RITENUTO OPPORTUNO ADOTTARLO
IL REGOLAMENTO È ALLEGATO ALLA RELAZIONE (O È INDICATO DOVE ESSO È OTTENIBILE/SCARICABILE)?		X	
CONTROLLO INTERNO			
LA SOCIETÀ HA NOMINATO I PREPOSTI AL CONTROLLO INTERNO?	X		
I PREPOSTI SONO GERARCHICAMENTE NON DIPENDENTI DA RESPONSABILI DI AREE OPERATIVE?	X		
UNITÀ ORGANIZZATIVA PREPOSTA DEL CONTROLLO INTERNO	DIREZIONE INTERNAL AUDIT		
INVESTOR RELATIONS			
LA SOCIETÀ HA NOMINATO UN RESPONSABILE INVESTOR RELATIONS?	X		
UNITÀ ORGANIZZATIVA E RIFERIMENTI (INDIRIZZO/TELEFONO/FAX/E-MAIL) DEI RESPONSABILI	I.R. EMANUELA DELUCCHI - VIA DE MARINI 1 GENOVA, TEL. 0102401806, FAX 0102401659, E-MAIL EDELUCCHI@ERG.IT DIREZIONI AFFARI SOCIETARI DANILO LODOLA - VIA DE MARINI 1 GENOVA, TEL 0102401898, FAX 0102401652, E-MAIL DANILO.LODOLA@ENERTAD.IT		

ERG RENEW S.P.A.

Torre WTC
Via De Marini, 1 - 16149 Genova
Tel. 01024011 - Fax 0102401686
www.ergrenew.it

SEDE LEGALE

Via Nicola Piccinni, 2 - 20131 Milano

Capitale Sociale Euro 132.666.675,00 i.v.
R.E.A. Milano n. 1078902
Registro delle Imprese Milano
e Codice Fiscale 00276450632
Partita IVA 09077420157

ERG Renew S.p.A. - Maggio 2009
Questa pubblicazione è presente in formato pdf sul sito www.erg.it
Redazione: Direzione Amministrazione - amministrazione@erg.it
A cura della Direzione Comunicazione - direzione.comunicazione@erg.it
Progetto Grafico: Göttsche. Agenzia di pubblicità e marketing
Stampa: Marchesi Grafiche Editoriali S.p.A. - Roma